



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna conferito all'Arch. Paolo Scarpellini;

Visto il D.D.G. 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Vista la nota pervenuta in data 12/01/2007, con la quale il legale Rappresentante della Parrocchia di S.Barbara ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza BAPPSAE delle province di Cagliari e Oristano espresso con nota prot. 4249 del 27 Aprile 2007 e la documentazione allegata ;

Ritenuto che l'edificio denominato " Chiesa dei SS. Cosma e Damiano" - sito nel comune di Sinnai in via S.Cosimo e distinto al N.C.E.U. al foglio 52 mapp. A , come dalla allegata planimetria catastale, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico sopra citato, presenta interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. , per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Chiesa dei SS.Cosma e Damiano ", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Sinnai;

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

IL DIRETTORE REGIONALE
Paolo Scarpellini



DECRETO N. 44 IN DATA 07/05/2007



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le province di Cagliari e Oristano

SINNAI (CA)
Chiesa dei SS. Cosma e Damiano
Via S. Cosimo

Relazione Storico-artistica

L'edificio in questione, catastalmente identificato al F. NCEU 52, Mappale A, sorge ai margini del centro abitato del comune di Sinnai.

La chiesa è il risultato di più interventi successivi sull'impianto primitivo, avvenuto in epoca diversa, che ha modificato in modo non radicale l'aspetto originario.

La decisione dell'edificazione della chiesa deriva dal desiderio espresso da un Comitato spontaneo, nato nell'anno 1947, che ha iniziato la raccolta di fondi casa per casa dando inizio ai lavori una volta raggiunta una somma sufficiente: l'inizio dei lavori è datato 6 giugno 1948 come risulta dagli atti in possesso del parroco; portati avanti in più fasi a seguito delle varie raccolte di fondi, i lavori furono completati in data 27 settembre 1951.

La sequenza temporale dei lavori può essere così riassunta: una volta eseguiti gli scavi del fabbricato si realizzarono le fondazioni perimetrali in pietrame e la muratura in elevazione, anch'essa in pietrame, fino ad una altezza di circa 6 metri; poi i lavori furono interrotti e ripresero realizzando una sopraelevazione della muratura e la copertura oltre a un piccolo corpo aggiunto con funzioni di sacrestia e con un piccolo servizio realizzato con copertura latero-cementizia piana costituita da travetti, pignatte e getto di completamento in cls.

La chiesa non ha subito nessun intervento di manutenzione particolare salvo qualche verniciatura interna ed esterna; conseguentemente lo stato complessivo è in condizioni di particolare degrado con gravi precarietà statiche anche a causa di errori esecutivi, tra i quali si deve segnalare quello non indifferente di aver previsto i muri di fondazione dello stesso spessore di quelli in elevazione e copertura.

Il fabbricato è sviluppato su un unico livello costituito da due corpi di fabbrica, il primo dei quali riguarda la chiesa vera e propria, coperta da volta a botte, mentre il secondo è relativo ad un corpo aggiunto adibito a "sacrestia".

La struttura portante di fondazione è costituita da fondazione in muratura di pietrame dello spessore complessivo di cm 50; lo scheletro murario della chiesa è a pianta rettangolare e ha dimensione pari a m 16.00 di lunghezza interna e m 7.30 di larghezza interna; essa è composta da muratura in pietrame di spessore di cm 50.

Il materiale utilizzato per le murature è di tipo arenaria e presenta caratteristiche di scarsa resistenza meccanica; la copertura del corpo di fabbrica della chiesa vera e propria è realizzata con una struttura ad arco in muratura avente una base inferiore in laterizio di spessore pari a circa 25 cm ed un getto superiore di completamento in conglomerato cementizio di spessore circa cm 6, la struttura presenta una scarsa tipologia realizzativa e notevoli precarietà statiche come evidenziato dalle numerose lesioni presenti e la probabilità di imminente crollo.

Il sovrastante manto di copertura è realizzato con tegole tipo coppi mentre la copertura del corpo aggiunto destinato a sacrestia è costituita da struttura latero-cementizia; il portale d'ingresso è in legno mentre gli infissi sono in ferro e vetro.

L'immobile, a pianta rettangolare ed unica navata, presenta una semplice facciata a capanna, con portale centrale di accesso, due finestre laterali ed oculo al centro del fronte: la facciata risulta tripartita per la presenza di tre archi segnati da lesene, mentre le pareti laterali della chiesa sono scandite da esili finestre,

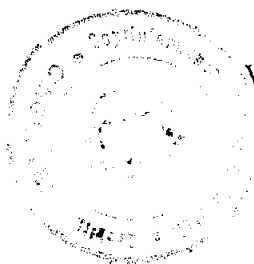
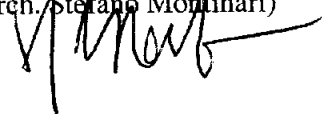
senza alcun altro ulteriore elemento decorativo; il retro, a terminazione piana, ha addossato il corpo della sacrestia già citato.

Si ritiene necessario esplicitare l'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 per l'edificio in questione, di proprietà della Parrocchia di S.Barbara, nato dalla ferma volontà della popolazione, sorto con il concorso di tutti e importante testimonianza di culto per la comunità di Sinnai e come tale meritevole di essere salvaguardato.

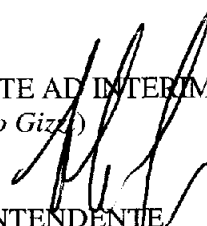
- Liberamente tratto dalla relazione prodotta dalla proprietà

IL RELATORE

(arch. Stefano Morinari)



VISTO: IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM
(Arch. Stefano Gizzi)



PER IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Gabriele Tola)

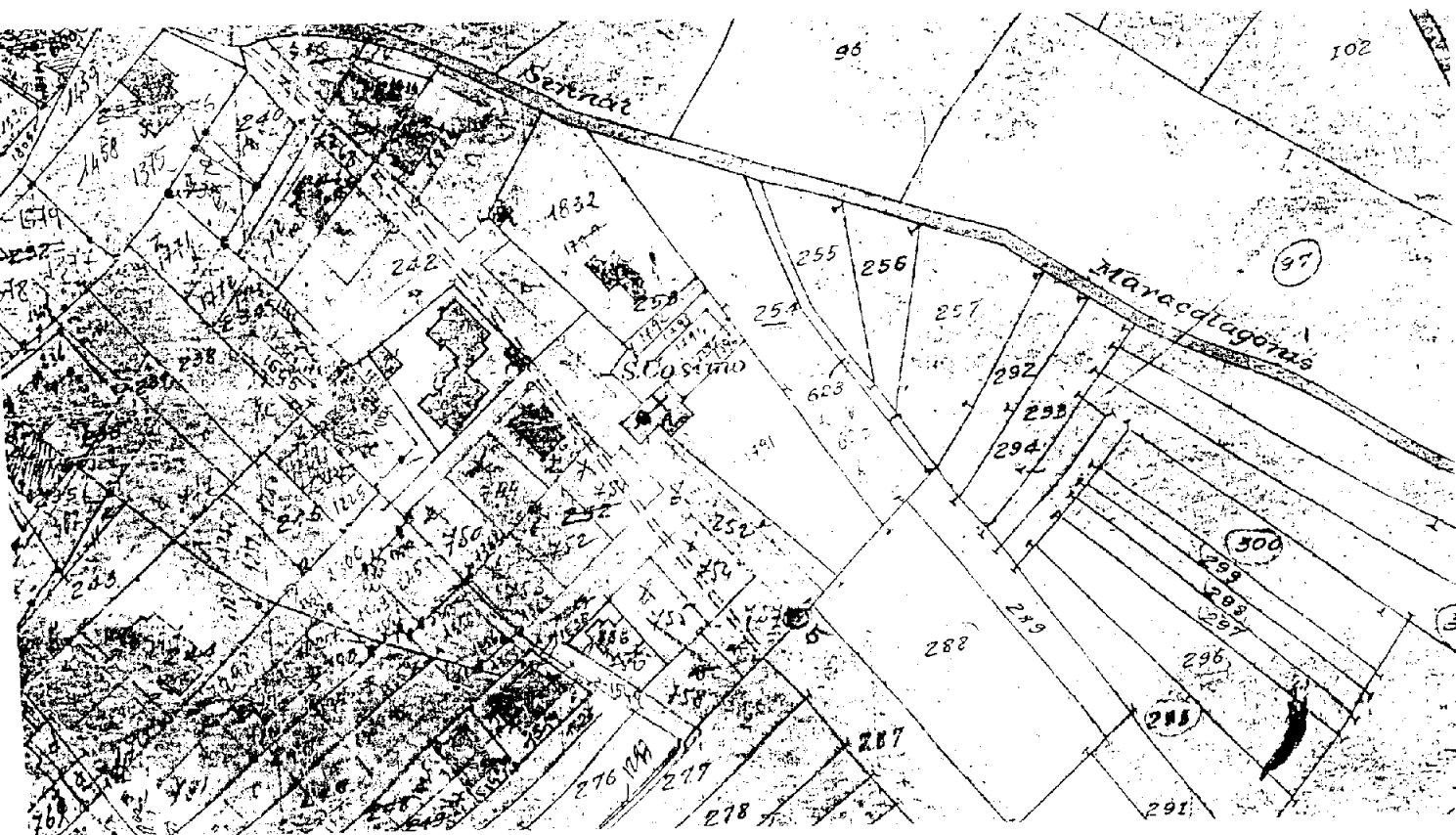


*Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimonio Storico, Artistico e Etnografico
per le province di Cagliari e Oristano.*

SINNAI (CA), via S.Cosimo
Chiesa dei SS.Cosma e Damiano

(Foglio NCEU 52 Mappale A)
Decreto di Tutela ex D.Lgs 22.01.04 n. 42

Planimetria Catastale



VISTO: IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM
(Arch. Stefano Gizzi)



PER IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Gabriele Tola)